

MESSAGGERO FLOREALE
 NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BELFIORE
 ANNO 1 N° 19

VIA ROMA, 8 - 37050 - BELFIORE - (VR)
 TEL./FAX: 045.7640512
 CELL. PARROCO: 347.3353069
 parrocchia.belfiore@alice.it
 www.parcchiadibelfiore.it

27/02/2022
 8ª DOMENICA
 DEL TEMPO ORDINARIO

LA TRAVE E LA PAGLIUZZA

(Luca 6, 39-45)

OFFERTE PER I LAVORI DI RISCALDAMENTO DELLA CHIESA €130

Destina il tuo 5x1000 al Circolo Noi Gaudete **NOI**

9 2 0 0 4 2 0 0 2 3 1

UNA BUONA BUSSOLA

Per orientarsi accade talvolta di ricorrere alla cara vecchia bussola. Strumento antico, esso consente di riconoscere facilmente il nord e, avendo a disposizione una carta affidabile, di ritrovare il sentiero smarrito.

Nel vangelo di oggi Gesù sembra proprio fornirci l'equivalente di una "bussola" per aiutarci a evitare errori grossolani e per discernere con chiarezza il bene dal male.

Vuoi proporti come guida per qualcuno? Poniti prima una domanda molto semplice: sei sicuro di vederci bene? Oppure la tua percezione della realtà è viziata da qualche difetto consistente? Riesci a cogliere distintamente ciò che accade vicino a te e anche quanto avviene nel contesto più grande del mondo in cui abiti? C'è qualche "cataratta" che rende opaco il tuo cristallino e ti impedisce di mettere a fuoco le persone, le cose, gli avvenimenti? Se le cose stanno così, non sei proprio la persona adatta a dare consigli. Saresti un cieco che si mette a guidare un altro cieco! Hai intenzione di rimproverare un tuo fratello, una tua sorella? Hai notato qualcosa che ritieni disdicevole e vuoi prontamente segnalarglielo? Ritieni che stiano commettendo un grosso sbaglio e vuoi dissuaderli dal continuare? Il tuo proposito è nobile, ma prima di prendere la parola devi chiederti se la tua vita è proprio specchiata come vuoi far credere o se c'è qualche grossa trave che sta viziando il tuo comportamento e il tuo giudizio. È piuttosto bizzarro far notare la macchiolina sul vestito altrui quando quello che hai indosso è inzaccherato di fango ed emana un odore poco piacevole.

Comincia a rimuovere lo sporco che ti porti dietro con tanta naturalezza e poi potrai anche avanzare qualche critica a quelli che ti vivono accanto. Se proprio vuoi emettere un giudizio, una valutazione, "per amore della verità" — come sei solito dire — adotta un criterio molto efficace. Se hai davanti a te un albero non fermarti a considerare il suo aspetto: i rami ricchi di foglie, i fiori che esibisce... Cerca i frutti! Ne hai trovati? Li hai assaggiati? Al di là del loro aspetto invitante, sono aspri, indigesti? Sono i frutti a dirci se quell'albero è buono o cattivo!



Non fidarti della prima impressione! La persona che ti sta davanti, certo, ha un'ottima presenza. E poi sa parlare molto bene. Attira subito su di sé l'attenzione per la sua intelligenza, la sua vivacità, la sua determinazione.

Ma tu prova a vedere da vicino cosa accade nel luogo dove lavora, nella sua famiglia, con le persone che abitano accanto a casa sua, nel suo quartiere. È arrogante, prepotente, vuole averla vinta sempre lui? Oppure sa collaborare con gli altri, li ascolta anche quando pensano diversamente da lui? È onesto, competente, si dimostra generoso oppure la sua parlantina copre i suoi difetti?

Se devi proprio valutare qualcuno, vai all'essenziale.

PROGRAMMA DELLE "40 ORE"
 L'alfabeto per gustare la Messa



- GIOVEDÌ 3 MARZO**
 20.30: Santa Messa di apertura "40 Ore" con meditazione
 21.15-22: Adorazione
- VENERDÌ 4 MARZO**
 9-11.30: Lodi, adorazione e confessioni
 15-18.30: Adorazione e confessioni
 • 15: Adorazione per i ragazzi di 3ª media
 • 15.30: Adorazione per i ragazzi di 4ª elementare
 • 16: Adorazione per i ragazzi di 2ª media
- 16.30-17: Adorazione per i ragazzi di 1ª media
 20.30: Santa Messa con meditazione
- SABATO 5 MARZO**
 9-11.30: Lodi, adorazione e confessioni
 15-18: Adorazione e confessioni
 18.30: Santa Messa con meditazione
- DOMENICA 6 MARZO**
 8-10.30: Sante Messe festive
 15.30-17: Rosario, adorazione e confessioni
 17: Chiusura delle "40 Ore" con i Vespri e meditazione
- ANIMATORE:** don Gaetano Pozzato
TURNI DI ADORAZIONE PER CONTRADE:
 San Luigi (9-10.30), Stra' (10.30-11.30), San Rocco (15-16), Cantarane (16-17), Porcile (17-18).

Sante Messe dal 26 febbraio al 6 marzo

SABATO 26 FEBBRAIO

18.30: †† 30° suor Burato Samuela; 30° Posenato Maria; Schiavo Giuseppe; Vanzani Alessandro; Zecchin Edesio; Augusto e Regina; Cappellari Giovanni e Olga; Zanini Giovanni e Rossi Rita; fam. Lavagnoli

DOMENICA 27 FEBBRAIO 8ª Domenica del Tempo ordinario (salmi 4ª sett.)

ore 8: † Dal Degan Luigi

ore 10.30: per la comunità; †† Milani Gaetano e Assunta; Cappellini Bruna e Bruno; Benin Gino e suor Pia Assunta; Tognolo Natalia e Francesco; sec. intenzione

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO

ore 8: † Golin Lino

MARTEDÌ 1 MARZO

ore 8: † Danzi Sergio

MERCOLEDÌ 2 MARZO

mercoledì delle Ceneri

ore 15: Santa Messa feriale

ore 20.30: †† Bravi Alessandro e Castagnini Lino

GIOVEDÌ 3 MARZO

ore 20.30: †† Castagnini Attilio e Amalia

VENERDÌ 4 MARZO

ore 20.30: †† Bendinelli Ubaldo, Andreetto Raffaella; Giulio e Carlo

SABATO 5 MARZO

18.30: †† Vassili Eugenia T.; Cristian e Scardoni Marcellino; Burro Giovanni, Attilia e Maria; Fattori Rita e Beniamino

DOMENICA 6 MARZO 1ª Domenica di Quaresima (salmi 1ª sett.)

ore 8: †† Fattori Rita e Beniamino; fam. Albertini e Boseggia

ore 10.30: per la comunità; †† Romio Adriana; Guth Mireille; Donà Alberto; Cappellini Lina e Armando

AVVISI

SABATO 26 FEBBRAIO

• ore 16: confessioni per tutti (chiesa)

MARTEDÌ 1 MARZO

• ore 20.30: Incontro a Caldiero per i Ministri della Comunione, Unitalsi e Caritas

MERCOLEDÌ 2 MARZO

• ore 15: Santa Messa con il rito dell'imposizione delle Ceneri (invitati in particolare i ragazzi)

• ore 20.30: Santa Messa con il rito dell'imposizione delle Ceneri (animata dalla Corale)

→ GIORNO DI DIGIUNO (dai 18 ai 60 anni) e di ASTINENZA (dai 14 anni in su) per fare qualche gesto più sostanzioso di carità. Il Papa ci invita ad offrire questa giornata per la pace in Ucraina

GIOVEDÌ 3 MARZO

• ore 15: incontro dell'Università Popolare (sala Pio X)

• ore 20.30: Santa Messa di apertura delle "40 ore" (vedi programma allegato)

VENERDÌ 4 MARZO

→ GIORNO DI ASTINENZA DALLE CARNI (dai 14 anni in su) per fare qualche gesto più sostanzioso di carità

SABATO 5 MARZO

• ore 9-11: centro di ascolto della Caritas (Gaudete). Per urgenze tel. 351.713.1350 (ore pasti).

domenica 6 MARZO

• ore 10.30: Santa Messa animata dalla classe 3° elementare

SANTO ROSARIO: ore 15.30 in Chiesa per le 40° ore

Liturgia del giorno



LUNEDÌ 28: Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza. Tutto è possibile al Padre. La presenza di Gesù è la nostra unica ricchezza.

1Pt 1, 3-9; Sal 110; Mc 10,17-27

MARTEDÌ 1: Il Signore ha rivelato la sua giustizia. I discepoli chiedono conferme. Seguire Cristo esige Impegno costante e fedeltà al Vangelo.

1Pt 1, 10-16; Sal 97; Mc 10,28-31

INIZIA IL TEMPO DI QUARESIMA

MERCOLEDÌ 2: Le Ceneri. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato. La Quaresima è un tempo di riconciliazione e di grazia per dare spazio alla preghiera, alla penitenza e al digiuno.

Gl 2, 12-18; Sal 50; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18

GIOVEDÌ 3: Beato l'uomo che confida nel Signore. Prendere la propria croce è l'esigente invito di Gesù che chiede una scelta di amore.

Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25

VENERDÌ 4: Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. Il digiuno è segno di comunione e condivisione nella carità.

Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15

SABATO 5: Mostrami, Signore, la tua via. Gesù, accogliendo i peccatori e mangiando con loro, li chiama alla conversione.

Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32

**QUESTO NOTIZIARIO
SI PUÒ SCARICARE
DAI SITI:
www.parcchiadibelfiore.it
www.unipieve.altervista.org**

Preghiera di Roberto Laurita

Le tue parole, Gesù,
vanno diritte al segno
e colgono aspetti essenziali
della nostra esperienza di vita.
Come si fa a pretendere
di liberare l'altro da un difetto,
quando noi sguazziamo dentro
una situazione disastrosa,
quando la nostra capacità di valutazione
è del tutto oscurata dal male che è in noi?

Ecco perché, prima di formulare giudizi,

dobbiamo metterci davanti allo specchio
e considerare bene quanto sta accadendo.
Ecco perché è buona regola,
prima di offrire valutazioni sugli altri,
esaminarsi con accuratezza
e portare alla luce quello
che vorremmo ignorare di noi stessi:
le nostre fragilità, le zone oscure,
il male che in qualche modo
ha attecchito dentro di noi.

E se proprio dobbiamo esaminare gli altri

non lasciamoci ingannare dalle apparenze:
dal fogliame lussureggiante,
dai colori bellissimi dei fiori,
dalle cascate di parole,
dall'aspetto seducente.

Ciò che conta sono i frutti
e un albero buono ne produce
non solo in abbondanza,
ma di buona qualità,
frutti che rallegrano
il cuore di chi li raccoglie.